



JulieNews.it

username: password:

[Home](#) [Streaming](#) [Video](#) [Blog](#) [Forum](#) [Sondaggi](#)

[Politica](#) [Dal mondo](#) [Cronaca](#) [Economia e finanza](#) [Cyber, scienza e gossip](#) [Istruzione e lavoro](#) [Cultura e tempo libero](#) [Sport](#) [Archi](#)

ce

Dal mondo - Africa [Le più lette](#) [Le più commentate](#)



02/03/2009, ore 21:10 - Berlusconi, "Vi chiediamo perdono per il passato"

Accordo Italia-Libia, Gheddafi: Priorità per le aziende italiane

di: Nico Falco

Le aziende italiane che intendono investire in Libia avranno, da ora in poi, un 'occhio di riguardo' rispetto alle altre. Lo ha annunciato il leader libico **Muammar Gheddafi** davanti al Parlamento libico, a Sirte, alla presenza di **Silvio Berlusconi** nel giorno della ratifica dell'Accordo di amicizia e cooperazione tra Italia e Libia firmato l'estate scorsa a Bengasi. Il colonnello ha inoltre spiegato che da questo momento **gli italiani scacciati dal suo paese nel 1970 potranno liberamente fare rientro in Libia per lavoro o per turismo.**

"Nessun popolo può avere il diritto di sottomettere e governare un altro popolo, sottraendogli la propria cultura e le proprie tradizioni", ha spiegato **Silvio Berlusconi**, rinnovando le scuse ai libici per il passato coloniale italiano.

Il Trattato di amicizia, partenariato e collaborazione tra Italia e Libia, approvato in via definitiva dal Parlamento del Paese nordafricano, mette la parola fine ad un contenzioso lunghissimi tra Roma e Tripoli. Di seguito i punti salienti dell'accordo:

- L'Italia si impegna a realizzare 'progetti infrastrutturali di base' in un budget con tetto di cinque miliardi di dollari (per un importo annuale di 250 milioni di dollari in venti anni)
- Previste 'iniziative speciali' da parte dell'Italia, quali la costruzione di 200 unità abitative, l'assegnazione di borse di studio universitarie e postuniversitarie a 100 studenti libici
- Collaborazione nella lotta al terrorismo, all'immigrazione clandestina, alla criminalità organizzata e al traffico di droga: le due parti promuoveranno la realizzazione di un sistema di controllo delle frontiere terrestri della Libia
- La Libia si impegna ad abrogare tutti i provvedimenti e le norme che impongono vincoli o limiti alle imprese italiane operanti nel suo territorio, ed a concedere visti di ingresso ai cittadini espulsi nel 1970
- Italia e Libia collaboreranno nel settore della difesa, "prevedendo la finalizzazione di specifici accordi relativi allo scambio di missioni tecniche e di informazioni militari, nonché lo svolgimento di manovre congiunte"
- I due Paesi si impegnano a favorire il rafforzamento del partenariato nel settore energetico.

[inserisci un commento](#) | [invia ad un amico](#)

[torna a Dal mondo](#)

Commenti

Questa notizia non ha alcun commento

